

Donne nella musica: un viaggio attraverso i secoli

a cura di Marta Aprato



PERCORSO DELLA LEZIONE

OBIETTIVO

Fornire uno spunto di riflessione e un punto di partenza per un viaggio musicale nel tempo che permetterà di conoscere la figura della donna nella storia della musica. Attraverso questo viaggio, le ragazze e i ragazzi scopriranno alcune delle compositrici più importanti e innovative di ogni epoca.

PREMESSA

Nel corso della storia, le donne hanno influito sulla musica attraverso la loro creatività e il loro contributo artistico come compositori, performer, musiciste, cantanti e amanti della musica. Anche se la loro partecipazione è stata limitata in molte epoche e culture, le donne hanno affrontato sfide e ostacoli per realizzare i loro sogni e raggiungere il successo come musiciste.

È importante parlare del ruolo delle donne nella musica per riconoscere e celebrare il loro contributo, e per incoraggiare ulteriori opportunità per le donne nel futuro. Questo può anche aiutare a promuovere la parità di genere nella società e a sfidare i pregiudizi culturali che hanno influito negativamente sulla partecipazione e la rappresentazione delle donne nella musica.

1



PARTIAMO DA UN VIDEO. La data dell'8 marzo

Proponete agli alunni – se volete anche a casa, in modalità “classe capovolta” – il seguente video come premessa alla Lezione. Il video spiega l'origine della scelta dell'8 marzo come Giornata Internazionale della Donna. Potete visualizzare il video attraverso il QR Code a fianco oppure con il link <https://link.sanomaitalia.it/77253276>.

ASCOLTO GUIDATO. Alla scoperta di Hildegard von Bingen

TESTO A Prendete spunto dal box a pagina 146 del volume *La mia musica B*

Proponete agli allievi l'ascolto di *O virtus sapiente* di Hildegard von Bingen e chiedete di prestare attenzione alle caratteristiche musicali. Sottoponete le seguenti frasi da completare.

- a. La linea melodica principale è...
 1. semplice e formata da poche note lunghe.
 2. complessa e formata da molte note brevi.
- b. La melodia principale ha una struttura...
 1. fissa.
 2. libera perché segue il testo.

Proponete poi alla classe questo testo di approfondimento.

Donne e musica nel Medioevo

Durante il Medioevo, la musica era considerata un'arte importante e molte donne appartenenti all'alta società la studiavano. Tuttavia, le opportunità per le donne di esibirsi e comporre musica erano limitate dalle rigide norme sociali e culturali. Una eccezione è costituita dalle **badesse dei monasteri** che erano spesso musiciste esperte e compositrici; molte di loro hanno scritto musica sacra che ancora oggi è eseguita.

Hildegard von Bingen

Hildegard von Bingen è stata una figura molto importante nel Medioevo. Monaca, compositrice e mistica, è stata una delle prime donne a comporre musica. Inoltre, ha scritto sulla teoria musicale e sulle proprietà terapeutiche della musica, sulla medicina naturale e sulle cure per diverse malattie.

Hildegard ha composto **sequenze, antifone e inni**. La sua musica, considerata spirituale, intensa e sofisticata, è **molto innovativa** per l'epoca: unisce elementi di musica popolare e tradizionale, rendendola più accessibile al pubblico rispetto alla musica sacra composta dai suoi contemporanei.

Il suo contributo alla musica del Medioevo è stato riconosciuto solo recentemente, ma oggi è considerata una delle più importanti compositrici medievali.

SCRITTURA CREATIVA. Un canto ispirato a Hildegard von Bingen

Chiedete ai ragazzi di inventare un piccolo canto ispirato a Hildegard von Bingen, rispettando le caratteristiche del canto gregoriano (pochi suoni, monodico e a cappella, su temi religiosi).

Dividete la classe in due gruppi e assegnate al primo una nota fissa (cantata) e all'altro il compito di inventare una semplice melodia intorno a quella nota. I gruppi possono poi invertire i ruoli.

RECITAZIONE. La vita di Hildegard

Organizzate una breve rappresentazione teatrale che racconti la vita di Hildegard von Bingen e il suo contributo alla musica del Medioevo. Il copione dovrà essere redatto dai ragazzi dopo aver studiato la biografia della musicista.

PRESENTAZIONE. Donne e musica nel Medioevo

Dividete la classe in gruppi di 4 studenti. Proponete di fare una ricerca sul ruolo della donna nella musica durante il Medioevo e di presentare i risultati ai compagni di classe.

Prendete spunto dal volume *La mia musica B*, i paragrafi *Donne e musica nel Rinascimento* (a pagina 175) e *Musiciste del Barocco* (pagine 210-211) e proponete alle studentesse e agli studenti questi approfondimenti.

Donne e musica nel Rinascimento

Nel Rinascimento, l'arte e la cultura erano considerate un segno di **raffinatezza** e **potere**, e molti erano interessati alla musica come forma d'arte. Le donne maggiormente coinvolte nella musica come esecutrici e compositrici operavano presso **corti** e ambienti aristocratici: spesso avevano maestri e strumenti musicali di alta qualità ed erano cantanti e strumentiste soliste. Nonostante questi progressi, la società del Rinascimento era ancora fortemente maschilista e le opportunità per le donne erano limitate.

Donne e musica nel Barocco

Durante il periodo del Barocco, dal 1600 al 1750 circa, la musica diventa **sempre più importante** nella cultura europea e il suo apprendimento e la sua esecuzione sono considerati segni di elevato status sociale. In questo periodo, molte **donne** appartenenti a famiglie aristocratiche erano **musiciste esperte** e **compositrici di talento**, ma le rigide barriere sociali e culturali ne limitavano le opportunità. In molti casi componevano musica **in segreto** o sotto **pseudonimi maschili**, e solo in rare occasioni venivano riconosciute pubblicamente per le loro abilità musicali. Fra queste ci sono nomi importanti come **Francesca Caccini** e **Barbara Strozzi**.

Barbara Strozzi

Barbara Strozzi (1619-1677) cresce in un ambiente artistico e musicale molto stimolante. A soli 16 anni, comincia a pubblicare le sue composizioni e a esibirsi come **cantante solista**, diventando presto una figura di spicco nella vita culturale di Venezia.

Durante la sua carriera, pubblica otto libri di arie a voce sola, che rappresentano una delle prime raccolte di musica pubblicate da una donna. Le sue composizioni erano caratterizzate da una **forte emotività** e da un'**intensità espressiva**, e trattavano temi come l'amore, la passione e la devozione. Barbara Strozzi ha lasciato un'impressionante eredità musicale, e la sua musica continua ad essere eseguita e apprezzata da pubblico e critici di tutto il mondo.

ASCOLTO GUIDATO. *Amor dormiglione*

Proponete agli allievi l'ascolto di *Amor dormiglione* facendo prestare attenzione alle caratteristiche musicali. Si tratta di un esempio di musica barocca che combina una **melodia intensa**, un'**armonia elaborata** e un **testo appassionato** per creare un'espressione musicale potente e commovente. Sottoponete le seguenti frasi da completare.

- a. La melodia è...
 - 1. semplice e spensierata.
 - 2. intensa e appassionata.
- b. Il suo andamento ti ispira...
 - 1. tristezza e frustrazione.
 - 2. felicità.
- c. L'armonia complessa basata su accordi e dissonanze...
 - 1. sottolinea il significato del testo.
 - 2. crea contrasto con il significato del testo.

ANALISI DEL TESTO. Metafore e similitudini

Dopo aver letto in classe il testo di *Amor dormiglione*, chiedete alle studentesse e agli studenti di analizzarne il significato prestando particolare attenzione all'utilizzo delle metafore e delle similitudini e di identificare i temi principali trattati.

RECITAZIONE. Recitiamo *Amor dormiglione*

Chiedete agli studenti di creare una breve scenetta che interpreti il brano. Potrebbero essere incoraggiati a utilizzare la mimica e i gesti per aiutare a esprimere l'emotività del testo.

Prendete spunto dal volume *La mia musica B*, i paragrafi *Compositrici del Settecento* (a pagina 255) e *Musiciste dell'Ottocento* (pagina 295) e proponete alle studentesse e agli studenti questi approfondimenti.

Donne e musica nel Classicismo

La seconda metà del XVIII secolo è stata un periodo di cambiamento nella società europea, che ha visto una **maggiore attenzione** verso l'**educazione** e l'**istruzione** per le **donne**. Questa evoluzione sociale ha influito anche sulla loro formazione musicale, e ha portato a un **aumento** di compositrici e di esecutrici che iniziarono ad avere maggiori opportunità per **esibirsi** e mostrare il loro **talento**. Le donne erano comunque considerate inferiori e le capacità musicali troppo spesso erano considerata più **una dote** per **trovare marito** piuttosto che un'arte da mettere al servizio della società.

Ne è un esempio **Anna Maria Mozart**, detta **Nannerl**. Nata nel 1751, musicista e compositrice di talento, era la sorella maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart. Avviati allo studio della musica dal padre Leopold, ancora bambini si esibiscono

in molte corti europee. Le doti musicali di Nannerl erano **eccezionali**, come quelle del fratello, e riconosciute da tutti. Ma il padre investiva tutte le sue risorse su Wolfgang, in quanto solo gli uomini potevano accedere alla professione di musicista e riceverne un compenso.

Donne e musica nel Romanticismo

Nel periodo romantico molte donne riescono ad affermarsi come musiciste di professione. Con il loro talento e la loro determinazione, **Clara Schumann, Fanny Mendelsshon e Paoline Viardot** hanno dimostrato che la musica è una forma d'arte **aperta a tutti**, indipendentemente dal genere.

Clara Schumann è stata una pianista e compositrice tedesca ed è considerata la più grande virtuosa dell'epoca. Nata a Lipsia, inizia a suonare il pianoforte all'età di cinque anni e a soli nove anni si esibisce in pubblico.

Nel 1840 Clara sposa **Robert Schumann**, senza l'approvazione del padre, che considerava il compositore non all'altezza della figlia e di ostacolo alla sua carriera. Il matrimonio è comunque felice.

Clara continua a esibirsi in pubblico anche dopo la morte prematura del marito e viene molto apprezzata sia come interprete, sia come compositrice. Inoltre è stata una figura importante nella promozione delle composizioni di suo marito e di Beethoven, Chopin e Brahms.

9

ASCOLTO GUIDATO. *Ich stand in dunklen Traumen*

Proponete agli allievi l'**ascolto** del lied *Ich stand in dunklen Traumen* ("Sono rimasto in sogni oscuri") e sottoponete le seguenti frasi da completare.

- a. La melodia ha...
 - 1. un andamento moderato che supporta il significato del testo.
 - 2. un andamento veloce, non adeguato al significato del testo.
- b. Il ritmo è molto...
 - 1. molto vario, con diversi cambiamenti di velocità.
 - 2. molto uniforme, contribuisce a creare un'atmosfera calma e introspettiva.
- c. La dinamica è...
 - 1. molto marcata, passa dal pianissimo al fortissimo.
 - 2. statica, con pochi contrasti.

Distribuite una copia del testo tradotto in italiano a ciascun allievo e chiedete di riassumere il significato del lied in una frase o due.

10

RECITAZIONE. Interpretare un lied

Chiedete agli studenti di creare un'interpretazione drammatica del lied, utilizzando gesti e movimenti per esprimere il significato delle parole.

Prendete spunto dal volume *La mia musica B*, il paragrafo *Musiciste del Nuovo secolo* alle pagine 340-341, e proponete il seguente approfondimento.

Donne e musica nel Novecento

La presenza della donna nella musica del Novecento si fa sempre più importante. Nell'ambito della musica d'arte si affermano le **direttrici d'orchestra** (N. Boulanger) soliste eccezionali (M. Callas, M. Argerich, A. Mutter) e **compositrici** (G. Tailleferre, S. Gubaidulina), che lasciano un'impronta indelebile; ma è soprattutto nel **jazz** (B. Holiday ed E. Fitzgerald), nella **musica pop** (Madonna, A. Winehouse) e nella canzone (E. Piaf e Mina) che le donne del Novecento esprimono tutto il loro potenziale artistico.

11

DIBATTITO. La donna nel mondo della musica di oggi

Partendo dall'ascolto di brani e canzoni proposte dai ragazzi, avviate un dibattito con la classe rispetto al ruolo della donna nel mondo della musica di oggi.

Suggerimenti per guidare il dibattito:

- cantanti preferite e relative canzoni
- il ruolo dell'immagine e della voce ai fini del successo di una cantante donna
- considerazioni sul Festival di Sanremo: importanza della presenza femminile
- come sarebbe il Festival se ci fossero solo cantanti uomini.

calendario

C I V I L E

LEZIONI PRONTE

Memoria, cittadinanza e sostenibilità

Calendario civile è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su
sanomaitalia.it/calendariocivile

